



DOCUMENTAZIONE TECNICA

PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI ELABORATI DI GARA

FORNITURA DI:

Oggetto e Quantità	Allestimento locali vuotatoi comprensivo di arredo tecnico e attrezzature e relativo materiale di consumo
Aziende interessate	Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (di seguito ASFO) – Nuovo ospedale di Pordenone





1. Oggetto di gara

L'oggetto della gara è la stipula di un contratto per l'affidamento della fornitura e posa in opera, in un unico lotto, di attrezzature con relativo materiale di consumo e manutenzione Full-risk e arredi tecnici necessari all'allestimento dei locali vuotatoi del Nuovo Ospedale di Pordenone afferente all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO):

LOTTO UNICO: Allestimento di 29 locali vuotatoi costituito da

- arredo tecnico in acciaio inox 18/10 AISI 304 modulare comprensivo di vuotatoio e lavello.
- <u>n. 41 Lavapadelle</u> con fornitura di relativo materiale di consumo per X anni (verrà completato in sede di gara) e manutenzione FR

secondo il seguente elenco e le caratteristiche stabilite nel presente capitolato:

PIANO	LOCALE	Dim.	STRUTTURA	NOME LOCALE	n° lavapadelle	Locale TIPO
-1	NH1.P-1.760	7,14 m ²	SENOLOGIA	DEPOSITO SPORCO/ VUOTATOIO	1	TIPO 3
0	NH1.P0.45	8,83 m²	ENDOSCOPIA	VUOTATOIO	1	TIPO 3
0	NH2.P0.26	8,33 m²	RADIOLOGIA CARDIOLOGIA INTERV	VUOTATOIO/ DEPOSITO SPORCO	1	TIPO 3
0	NH2.P0.55	9,69 m²	DAY HOSPITAL	VUOTATOIO/ DEPOSITO SPORCO	1	TIPO 4
0	NH4.P0.317	3,53 m ²	PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO	VUOTATOIO	1	TIPO 1
0	NH4.P0.342	8,03 m ²	OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA	VUOTATOIO	1	TIPO 3
0	NH4.P0.404	6,41 m ²	PRONTO SOCCORSO	VUOTATOIO	1	TIPO 2
0	NH4.P0.466	4,75 m ²	PRONTO SOCCORSO	VUOTATOIO	1	TIPO 1
1	NH1.P1.185	6,04 m ²	DEGENZE CARDIOLOGIA	VUOTATOIO	2	TIPO 2
1	NH1.P1.198	9,66 m ²	UTIC	VUOTATOIO	1	TIPO 4
1	NH2.P1.151	7,26 m ²	DAY HOSPITAL CHIRURGICO	VUOTATOIO	1	TIPO 3
1	NH2.P1.161	7,71 m ²	RECOVERY	VUOTATOIO	1	TIPO 3
1	NH4.P1.174	7,78 m ²	TERAPIA INTENSIVA	VUOTATOIO	1	TIPO 3
1	NH4.P1.127	10,60 m ²	MEDICINA URGENZA E STROKE UNIT	VUOTATOIO	2	TIPO 4
1	NH6.P1.706	4,30 m ²	ONCOLOGIA	VUOTATOIO	1	TIPO 1
1	NH3.P1.807		BLOCCO OPERATORIO	VUOTATOIO - GREZZO	1	
1	NH4.P1.172		TERAPIA INTENSIVA	VUOTATOIO - GREZZO	1	
2	NH1.P2.428	7,24 m ²	DEGENZE NEFROLOGIA	VUOTATOIO	2	TIPO 3
2	NH2.P2.264	6,04 m ²	DEGENZE OSTETRICIA	VUOTATOIO	2	TIPO 2
2	NH3.P2.261	12,25 m ²	BLOCCO PARTO	VUOTATOIO	1	TIPO 4
2	NH4.P2.265	6,88 m²	DEGENZE PEDIATRIA	VUOTATOIO	1	TIPO 2
3	NH1.P3.554	6,88 m²	DEGENZE CHIRURGIA	VUOTATOIO	2	TIPO 2
3	NH2.P3.361	6,88 m²	DEGENZE CHIRURGIA	VUOTATOIO	2	TIPO 2
3	NH3.P3.361	6,88 m²	DEGENZE CHIRURGIA	VUOTATOIO	2	TIPO 2
3	NH4.P3.657	6,93 m ²	DEGENZE CHIRURGIA	VUOTATOIO	2	TIPO 2
4	NH1.P4.832	6,88 m²	DEGENZE MEDICHE	VUOTATOIO	2	TIPO 2
4	NH2.P4.479	6,88 m²	DEGENZE MEDICHE	VUOTATOIO	1	TIPO 2
4	NH3.P4.479	6,88 m²	DEGENZE MEDICHE	VUOTATOIO	2	TIPO 2
4	NH4.P4.845	6,88 m²	DEGENZE NEUROLOGIA	VUOTATOIO	1	TIPO 2
					41	





2. Qualità e destinazione d'uso

Le apparecchiature (lavapadelle) dovranno essere nuove di fabbrica, in produzione e in versione aggiornata al momento della consegna, e saranno destinate ai locali vuotatoi del nuovo ospedale di Pordenone dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale.

L'arredo tecnico nel suo complesso dovrà essere strutturato in modo tale da garantire efficienza e funzionalità, presentare caratteristiche di flessibilità, aggregabilità e componibilità in modo da essere facilmente adattabile agli ambienti e alle eventuali modificazioni degli stessi.

Le caratteristiche costruttive, i materiali di fabbricazione, le linee, i colori dovranno essere le medesime o, comunque, i vari arredi dovranno essere coordinati tra di loro. Tutti gli arredi dovranno essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte.

Le Ditte concorrenti dovranno dimostrare in particolare che le attrezzature oggetto della fornitura sono configurabili per garantire i requisiti tecnico/prestazionali di seguito elencati e dovranno offrire i sistemi completi in una configurazione che garantisca comunque le prestazioni minime in funzione della destinazione d'uso richiesta.

3. Valore dei beni oggetto della fornitura

L'importo massimo contrattuale previsto a base d'asta per la fornitura in oggetto, non superabile pena esclusione, a fronte delle rispettive quantità presunte indicate, al netto di IVA è:

LOTTO UNICO: Verrà completato in sede di gara. Si riporta il solo prezzo unitario indicativo per la lavapadelle: 4.000 € (iva esclusa)

• Gli importi indicati si intendono comprensivi di:

PER LE ATTREZZATURE:

consegna, trasporto, imballo, scarico, montaggio, installazione (come definita nel Capitolato Speciale) della nuova apparecchiatura, rimozione e asporto degli imballi;

collaudo, certificazioni IQ e OQ, istruzione del personale sanitario e tecnico, garanzia 24 mesi incluso il servizio di assistenza tecnica "full risk".

Fornitura di materiale di consumo per ciascuna macchina per X (Verrà completato in sede di gara) anni

PER GLI ARREDI:

consegna, trasporto, imballo, scarico, montaggio, installazione.

La posa in opera si intende a regola d'arte e comprensiva di tutto quanto necessario al fine di garantire la perfetta funzionalità dei beni forniti che dovranno adattarsi alle destinazioni d'uso: rientrano in tali attività anche le opere di allacciamento elettrico, idraulico e collegamento alle eventuali reti impiantistiche interne, ove gli arredi forniti richiedano tali attività nonché il ritiro e smaltimento degli imballaggi e la pulizia finale del cantiere.





La posa in opera si intende a regola d'arte e comprensiva di tutto quanto necessario al fine di garantire la perfetta funzionalità dei beni forniti che dovranno adattarsi alle destinazioni d'uso: non rientrano in tali attività anche le opere di allacciamento elettrico, idraulico e collegamento alle eventuali reti impiantistiche interne e il relativo rilascio della certificazione di conformità, a meno di ulteriori indicazioni che verranno date in fase di avvio della gara. Resta compreso il ritiro e smaltimento degli imballaggi e la pulizia finale del cantiere.

La fornitura dovrà comprendere tutte le parti, accessori, nonché le attività necessarie, anche se non espressamente menzionate negli atti di gara, allo scopo di rendere gli allestimenti perfettamente operativi e rispondenti alle esigenze (a mero titolo non esaustivo si indicano: tamponamenti, raccordi, sifoni, siliconature, sagomature e levigature da effettuarsi in loco, oltre a bordure aggiuntive e copri-filo, l'installazione di tasselli murari di fissaggio (compresi tasselli chimici ad alta prestazione), l'applicazione di guarnizioni etc qualora si rendessero necessari);

relativi viaggi e trasferte.

4. Documentazione tecnica da richiedere alle ditte concorrenti (per la valutazione qualitativa)

Verrà completato in sede di gara

5. Indicazioni aggiuntive per la produzione dell'offerta economica

Verrà completato in sede di gara

6. Configurazione e caratteristiche tecnico/funzionali

LOTTO UNICO

A. ATTREZZATURE: n. 41 LAVAPADELLE

Configurazione minima (Pa) (pena esclusione):

Apparecchiatura comprensiva di:

• cestelli/accessori necessari per il corretto posizionamento di pappagalli e padelle (dotazione standard)

Caratteristiche tecnico-funzionali minime dell'Apparecchiatura (pena esclusione):

- 1. Caratteristiche generali:
- 1.1. Lavapadelle a disinfezione termica con vapore autoprodotto e asciugatura automatica
- 1.2. Utilizzabile con alimentazione 400volt trifase + N+ T
- 1.3. Verticale a pavimento
- 1.4. porta d'accesso con comando a pedale e pulsante di facile azionamento. **OGGETTO DI SPECIFICO QUESITO**
- 1.5. Dispositivo destinato al lavaggio automatico di padelle e pappagalli, contenitori diuresi e comode)
- 1.6. Caricamento agevole per gli operatori





- 1.7. Dotato di display con sistema di controllo e di gestione per la programmazione dei vari cicli
- 1.8. Adeguate misure di sicurezza sia durante la fase di funzionamento che di carico e scarico:
 - 1.8.1.blocco di sicurezza dello sportello durante tutto il ciclo, in caso di guasto e in caso di ostacolo da corpi estranei (antischiacciamento);
 - 1.8.2.blocco macchina in caso di ostruzione dello scarico (kit sifone intasato/ostruito) ed in assenza di erogazione dell'acqua;
 - 1.8.3.blocco e segnalazione nel caso di non raggiungimento dei parametri previsti per il ciclo impostato;
 - 1.8.4. sistema di allarme per segnalazione mancanza dei liquidi.
- 1.9. Igienicità delle manovre di utilizzo (ad es. comandi azionabili in modo da garantire il minimo)
- 1.10. Rispondente allo standard europeo EN ISO 15883/1 e 3, omologata secondo la direttiva 93/42 CE con decreto legislativo 46/97.

Caratteristiche interne (pena esclusione):

- 1.11. Vasca lavaggio in acciaio inox;
- 1.12. Assenza di nicchie o sporgenze che possano ostacolarne la pulizia;
- 1.13. Distribuzione degli ugelli che assicuri il trattamento di tutte le superfici interne ed esterne dei presidi
- 1.14. Capacità minima del cestello di contenere una padella ed un pappagallo contemporaneamente;
- 1.15. Aggancio e bloccaggio dei dispositivi all'atto dell'alloggiamento.

Caratteristiche di funzionamento (pena esclusione):

- 1.16. Disinfezione automatica delle tubazioni e dei getti di lavaggio a fine ciclo e per inattività superiore alle 24 ore;
- 1.17. Dispositivo di svuotamento automatico dell'acqua;
- 1.18. Dosatore automatico di anticalcare completo di pompa, controllo dei livelli e dosaggio regolabile
- 1.19. Dosatore automatico del detergente completo di pompa, controllo dei livelli e dosaggio regolabile
- 1.20. Presenza di flussometri per monitorare la quantità di liquidi impiegati (anticalcare e detergente) ed interruzione del ciclo in caso di anomalia;
- 1.21. Vano dedicato al posizionamento di detergente e/o prodotti necessari al corretto funzionamento dell'apparecchiatura, con aspirazione automatica (es. pompe) di tali prodotti
- 1.22. Serbatoio di accumulo acqua;
- 1.23. Elettropompa elevatrice di pressione;
- 1.24. Asciugatura e raffreddamento automatico dei dispositivi, che permetta il prelievo degli stessi a fine ciclo a bassa temperatura;
- 1.25. Almeno tre cicli di lavaggio;





B. ARREDO:

Configurazione minima (Pa) (pena esclusione) per ogni singolo locale:

Si premette che in ciascuno dei locali vuotatoi, per tutte le tipologie indicate, dovrà essere garantita la fornitura di alcuni elementi minimi di arredo, oltre ai lavapadelle. Nei locali in cui gli spazi a disposizione consentano la possibilità di fornire ulteriori moduli di piani di lavoro (TIPO 3/4/5), questi dovranno essere offerti, al fine di allestire tutte le pareti disponibili.

Gli elementi minimi da considerare anche ai fini degli ingombri sono pertanto:

- Lavapadelle (in numero pari a 1 o 2 come da tabella)
- N°1 Vuotatoio in acciaio inox
- N° 1 Piano di lavoro modulare in acciaio inox comprensivo di zona lavello con almeno una vasca, di dimensioni minime indicative da 60 cm o da 90 cm (45+45): in alcuni locali lo spazio disponibile consente di posizionare al più un modulo da circa 60 cm, in altri al più due moduli da 90 cm circa.
- N°1 rack sospeso per padelle e pappagalli (dimensioni minime pari al piano offerto, da fissare sopra il piano.

In alcuni locali la proposta di layout dovrà tener conto della presenza nel locale di un svuotasacche (non oggetto di fornitura) dalle dimensioni indicative di 70Lx60P cm. L'esatta collocazione verrà indicata nelle planimetrie in sede di gara, al fine di consentire un'adeguata valutazione degli spazi disponibili e oggetto di allestimento.

Num. Locale	Numero Tritasacche
NH4.P0.317	1
NH4.P0.342	1
NH1.P1.185	1
NH1.P1.198	1
NH4.P1.174	1
NH4.P1.127	1
NH1.P2.428	1
NH2.P2.264	1
NH3.P2.261	1
NH1.P3.554	1
NH2.P3.361	1
NH3.P3.360	1
NH4.P3.657	1
NH1.P4.832	1
NH2.P4.479	1
NH3.P4.479	1
NH4.P4.845	1





Gli arredi dovranno essere forniti di tutte le parti, accessori necessari al fine di rendere gli allestimenti perfettamente operativi e rispondenti alle esigenze (quali ad esempio, se applicabili, tamponamenti, raccordi, sifoni, siliconature, sagomature e levigature da effettuarsi in loco, oltre a bordure aggiuntive e coprifilo, l'installazione di tasselli murari di fissaggio (compresi tasselli chimici ad alta prestazione), l'applicazione di guarnizioni etc. qualora si rendessero necessari).

Le dimensioni dei moduli riportati sono da intendersi indicative e funzionali alla sola predisposizione di un'offerta. Saranno effettuati DUE SOPPRALLUOGHI:

SOPPRALLUOGO IN FASE DI GARA: Le ditte partecipanti dovranno eseguire obbligatoriamente un sopralluogo presso <u>alcuni locali vuotatoi (almeno uno per tipologia)</u>, i più significativi, presso Il Nuovo Ospedale di Pordenone.

In tale occasione le ditte partecipanti dovranno prendere conoscenza di tutte le condizioni operative allo scopo di prevedere nella propria offerta tutti gli oneri necessari alla corretta esecuzione della fornitura a regola d'arte.

SOPPRALUOGO POST AGGIUDICAZIONE: È obbligo dell'impresa aggiudicataria effettuare, dopo l'aggiudicazione provvisoria e prima della messa in produzione degli arredi, il sopralluogo di <u>tutti i locali</u> vuotatoi al fine di:

- Rilevare le misure esatte degli spazi disponibili
- Concordare con i referenti incaricati di ASFO le finiture degli arredi da fornire;
- Verificare ulteriormente le predisposizioni impiantistiche (elettriche, idrauliche etc) nonché le dimensioni degli ascensori/montacarichi nonché e tutte le condizioni di viabilità interna ed esterna.

Caratteristiche tecnico-funzionali minime dell'arredo (pena esclusione):

1. vuotatoio:

- 2.1. Realizzato in acciaio inox 18/10 AISI 304.
- 2.2. Struttura perimetrale in acciaio inox con pannello frontale asportabile
- 2.3. Alzatina posteriore da mm. 200 h.
- 2.4. Assenza di spigoli vivi e di tagli a contatto raggiungibili durante le operazioni di manutenzione e pulizia
- 2.5. Vasca centrale stampata: dimensioni indicative mm. 400x400x200 h.
- 2.6. Vasca corredata di ugelli sciacquatori in acciaio inox.
- 2.7. Griglia interna ribaltabile
- 2.8. Comando erogazione acqua con miscelatore temporizzato
- 2.9. Gruppo erogatore miscelatore comando a leva clinica.
- 2.10. Comprensivo di sifone (diametro di scarico 100 mm)
- 2.11. Dimensioni indicative mm. 500x600x900 h (tolleranza massima ± 15%)





2. Piano di lavoro (modulo minimo):

- 2.12. con struttura portante e ante realizzate in acciaio inox 18/10 AISI 304.
- 2.13. Piano di lavoro profondità massima 60 cm
- 2.14. Modulo di dimensioni minime pari a 60cm (tolleranza massima ± 15%) con ante scorrevoli e un ripiano interno oppure modulo di dimensioni minime pari a 45+45=90 cm (tolleranza massima ± 15%) con ante scorrevoli e un ripiano interno
- 2.15. Con almeno una vasca in acciaio inox 18/10 integrata, nel rispetto del modulo offerto, con miscelatore a leva clinica,
- 2.16. Alzatina posteriore antisgocciolamento di altezza indicativa 40 mm.
- 2.17. piedini regolabili in altezza
- 2.18. incluso sifone, raccordi e quant'altro necessario.
- 2.19. Altezza: range indicativo 800-950 mm (tolleranza massima ± 15%)

3. Rack sospesi porta padelle e pappagalli (coppia di mensole in ogni locale): (OGGETTO DI SPECIFICO QUESITO):

- 3.1. Struttura in acciaio inox
- 3.2. Da collocarsi sopra il piano di lavoro (punto 3)
- 3.3. Montaggio a parete (fornitura comprensiva di idonei tasselli di fissaggio per pareti in cartongesso)
- 3.4. Lunghezza: dimensionata sulla base della lunghezza del piano di lavoro offerto

Si precisa inoltre, per la fornitura dei lavapadelle, quanto segue:

- L'attrezzatura di cui trattasi dovrà essere consegnata nella versione corrispondente all'offerta, conforme alle caratteristiche tecnico-funzionali minime richieste e corredata di quanto indicato in configurazione minima a pena di esclusione, degli accessori a corredo, e di quant'altro necessario per il corretto e sicuro funzionamento in relazione alla destinazione d'uso;
- 2. Le licenze dei sistemi operativi, dei pacchetti software di base, inclusi quelli propedeutici al funzionamento delle apparecchiature o degli applicativi, sono implicitamente considerate comprese nella fornitura e quindi non elencate nel capitolato;
 - Tutte le licenze d'uso del software non devono avere scadenza o limiti temporali che possano determinare blocchi funzionali e/o che richiedano oneri per le Aziende;
- 3. Si considera che ulteriori/diversi requisiti tecnico-funzionali rispetto a quelli richiesti sono ammessi purché la ditta ne dimostri l'equivalenza o il miglioramento.
 - In tale caso, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta tecnica dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una relazione tecnica che, evidenziando la non conformità, motivi l'equivalenza funzionale, nonché dall'eventuale documentazione scientifica a supporto di quanto dichiarato.





7. Criteri di valutazione e di esclusione

Il lotto della procedura sono aggiudicati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta tecnica	Max punti 70
Offerta economica	Max punti 30
TOTALE	Max punti 100

I prodotti offerti dalle ditte concorrenti dovranno avere le caratteristiche prescritte nel Capitolato tecnico. Saranno effettuate le verifiche dell'ammissibilità/non ammissibilità dei prodotti offerti in relazione alla corrispondenza o meno a quanto prescritto nel Capitolato.

Nel caso in cui la descrizione delle specifiche tecniche indicate si riferisse casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola ditta, si deve intendere inserita la clausola "o equivalenti". L'eventuale equivalenza tecnica verrà valutata ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 del D. Lgs. 50/2016.

La Commissione Giudicatrice appositamente nominata dall'ARCS, laddove lo riterrà necessario, potrà in sede di valutazione richiedere alle ditte partecipanti eventuali chiarimenti in merito all'offerta presentata ritenuti necessari per una più precisa valutazione della stessa.

Si precisa, infine, che tutti i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi (qualitativi, economici e complessivi) e all'eventuale riparametrazione del punteggio qualitativo, verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con "Discrezionali" (**D**), i punteggi verranno attribuiti in ragione dei coefficienti e verranno assegnati in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice in percentuale e quindi convertiti in base al punteggio massimo attribuibile indicato nella griglia di valutazione. Nella colonna identificata con "Tabellari" (**T**), i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella di riferimento per il criterio Discrezionale

Voce di giudizio	Coefficiente
Ottimo	1,0
Distinto	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Scarso	0,3
Non valutabile/non significativo	0,0





Criteri:

ATTREZZATURE		Caratteristiche tecniche	PUNTEGGIO MAX	20		
: LAVAPADELLE	CRITERIO 2	Prova pratica	PUNTEGGIO MAX	35		
	CRITERIO 3	Servizi	PUNTEGGIO MAX	5		
ARREDO	CRITERIO 4	layout	PUNTEGGIO MAX	10		
	TOTALE			70	SOGLIA DI SBARRAMENTO:	40

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente otterrà il punteggio massimo, tale punteggio verrà riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio decrescente.

Quindi, ai sensi dell'art. 95 comma 8 del Codice:

- o le offerte che non avranno ottenuto complessivamente almeno 40 punti saranno escluse dalla successiva fase di valutazione economica.
- o Per ogni singolo criterio sono stati previsti dei sub-criteri, dettagliati nelle tabelle successive.

Tabelle assegnazione dei criteri (dettaglio sub-criteri)

CRITERIO 1: CARATTERISTICHE TECNICHE LAVAPADELLE (MAX 20 PUNTI)							
Sub -criterio	Descrizione Ri questic			PUNTI MAX			
Caratteristiche tecniche generali	Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche funzionali, con particolare riguardo, non esclusivo, per: • Struttura; • Tipologia di portellone; • Rumorosità; • Accessori in configurazione base;	da definire	D	8			
Cicli di lavaggio	Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche, con particolare riguardo, non esclusivo, per: • cicli standard • cicli impostabili e programmabili dal cliente • Possibilità e modalità di trattamento del clostridium	da definire	D	8			
Consumi (OGGETTO DI SPECIFICO QUESITO):	Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche in termini di: Consumi di acqua ed energia elettrica su un ciclo di riferimento (es. ciclo normale)	da definire	D	4			
CRITERIO 2: PROVA PRATICA (MAX 35 PUNTI)							





Sub -criterio	Descrizione			PUNTI MAX	
Caratteristiche interne	Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche in termini, non esclusivi, di: qualità dei materiali, in particolare la vasca di lavaggio Numero, tipologia, posizionamento e sistema di funzionamento degli ugelli di lavaggio Numero e posizionamento delle sonde di temperatura				
Caratteristiche funzionali di comando e sicurezza	Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche in termini, non esclusivi, di: Numero e tipologia Allarmi; Posizionamento, funzionalità dei comandi;				
Caratteristiche ergonomiche e facilità d'uso	Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche in termini, non esclusivi, di: • sistema di svuotamento e ribaltamento dei presidi • sistema di caricamento e fissaggio dei presidi nel cestello standard/base • Praticità d'uso; • Caratteristiche del display • facilità di pulizia e sanificazione;				
Caratteristiche migliorative	Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche con riferimento a: • Caratteristiche migliorative proposte in sede di offerta tecnica;				
CRITERIO 3: SER	VIZI (max 5 PUNTI)				
Sub -criterio	Descrizione Rif. documentale			PUNTI MAX	
Formazione personale Sanitario/ tecnico	 Sarà assegnato il coefficiente maggiore all'offerta che presenterà la migliore soluzione in termini di: Durata del corso Strutturazione del corso, per garantire la formazione del maggior numero di persone, in più fasi Esaustività degli argomenti trattati Esercitazioni pratiche sulla apparecchiatura 	Relazione descrittiva dei corsi di formazione	D	2	
Disponibilità di manuali di service e schemi tecnici	Disponibilità manuali di service e schemi tecnici 1 punti Non Disponibile 0 punti	Dichiarazione fornitore	Т	1	
Servizio di assistenza tecnica full risk nel periodo di garanzia e post- garanzia	Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche con riferimento a denominato eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quanto "Manutenzione"		D	2	
	EDO TECNICO (max 10 PUNTI)				
Sub -criterio	Descrizione	Rif. questionario		PUNTI MAX	





Layout distributivi	Verrà valutata la proposta progettuale per i locali indicati, oggetto di sopralluogo PRELIMINARE. Verrà valutato il progetto di ottimizzazione e sfruttamento dei volumi e degli spazi in base all'arredo minimo richiesto per i locali. Per il piano e il lavello di lavoro verranno anche valutati, in termini non esclusivi: - Caratteristiche costruttive/struttura dei materiali, in particolare del piano e della vasca - Ergonomia, funzionalità e facilità di utilizzo La valutazione verterà sulle schede tecniche dell'arredo proposto e una ipotesi di realizzazione su pianta, anche in 3D.	Da definire	D	10	
------------------------	--	-------------	---	----	--

8. Valore di individuazione del miglior offerente

Da completare in sede di gara.

9. Formule migliore offerente

PREZZO:

Il punteggio relativo al prezzo sarà determinato dalla seguente formula:

 $P_i = (R_i/R_{max})^{0,3} * P_{max}$

dove:

Pi è il punteggio attribuito all'offerta considerata
 Ri è il ribasso d'asta relativo all'offerta considerata

R_{max} è il ribasso massimo fra le offerte valide

P_{max} è la percentuale più elevata attribuibile al prezzo, pari a **30 punti**

10. Forniture e servizi aggiuntivi

OBBLIGATORI

La fornitura dovrà essere comprensiva, pena esclusione, di:

- 1. Garanzia con assistenza tecnica Full Risk secondo le modalità indicate nella specifica sezione;
- **2.** Corsi di formazione per il personale utilizzatore e per il personale tecnico (assistenza di 1° livello), da erogarsi almeno come descritto nel relativo allegato.

OPZIONALI da quotare a parte (non a pena di esclusione):

Da completare in sede di gara.





11. Normativa di riferimento

Le apparecchiature e i dispositivi offerti dovranno essere conformi al Normativa vigente sui Dispositivi Medici, in particolare al Nuovo Regolamento (UE) 2017/745.

Decreto Legislativo n. 81 (9 aprile 2008). Gli arredi dovranno soddisfare tutti i requisiti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si precisa inoltre che, tutte le certificazioni, le dichiarazioni ambientali, i rapporti di prova, le dichiarazioni relative alle etichettature ecologiche, certificati di omologazione, meritatamente alle specifiche tecniche di base dei materiali di cui risultano essere composti i prodotti offerti, potranno essere presentate, in fase di offerta, anche tramite dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal concorrente ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Inoltre, al momento dell'Ordinativi di Fornitura nonché al momento della consegna, tutti i dispositivi medici offerti dovranno essere in regola con gli obblighi di registrazione presso la Banca dati dei Dispositivi Medici costituita presso il Ministero della Salute e quanto previsto dal Regolamento (UE) 2017/745.

12.Obblighi per il fornitore

Il fornitore si assume tutti gli obblighi derivanti da quanto dichiarato nell'offerta, in ogni sua parte e in tutti i suoi allegati e quanto dichiarato nell'Allegato denominato "Impegni per il Fornitore".

13. Modalità di sopralluogo

Vedasi punto precedente.

14. Prove e visioni

Da completare in sede di gara.

15. Condizioni di fornitura

Da completare in sede di gara.